

U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

SECCION FABRICO	2014	PARTENZA
Prot.n.	445	Del 29/01/2014



NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAMPOTOSTO E FRAZIONI, AMBITI A, B, C, D, E, F**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 7 dicembre 2012 con Decreto Sindacale n.17.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26,



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)

Pag. 1 di 6
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAMPOTOSTO
Ambiti A, B, C, D, E, F

U.S.R.C.
L. 134
7 Agosto 2012



con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 *"Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione"*, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che *"al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea"*, ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, *"Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis *"Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati"*;

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici"*;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in



particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

CONSIDERATO che, in data 6 ottobre 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Campotosto hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di Campotosto ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 6 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (A, B, C, D, E, F), ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010;

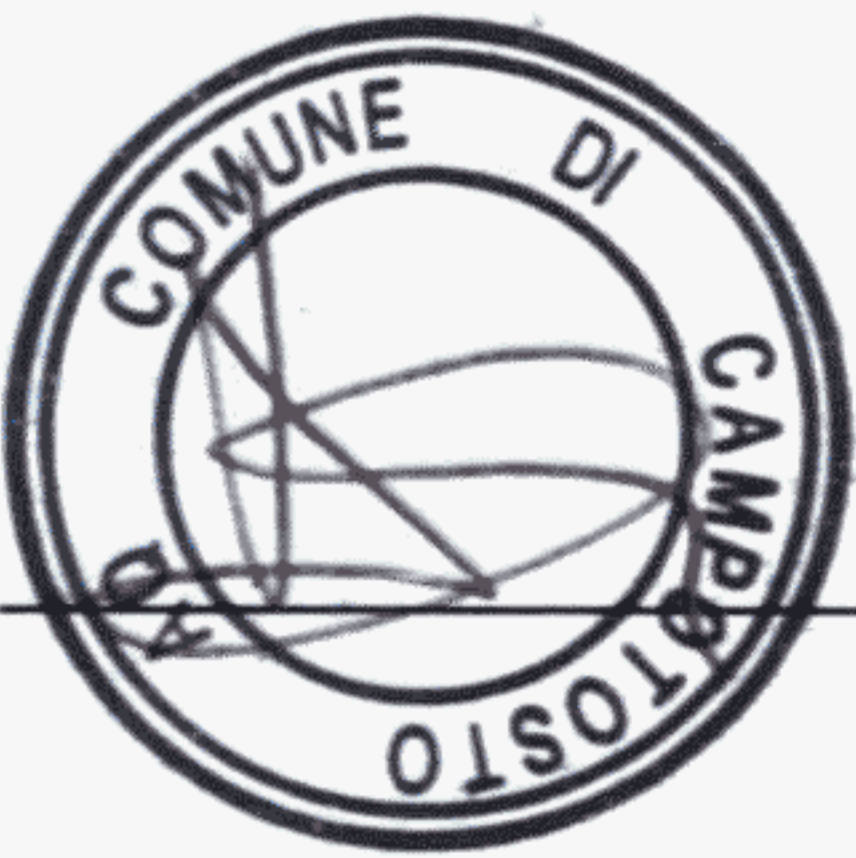
CONSIDERATO che, contestualmente all'attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Sindaco del Comune di Campotosto ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, come attestato con nota del Comune di Campotosto prot. 195 del 22 gennaio 2014, acquisita agli atti dall'USRC al prot. USRC/390-E del 24 gennaio 2014, pervenendo all'adozione del Piano di Ricostruzione in data 7 dicembre 2012 con Decreto sindacale n. 17;

CONSIDERATO che, il Sindaco di Campotosto, nel suddetto Decreto sindacale n. 17 del 7 dicembre 2012, dichiara che *"il Piano di Ricostruzione non comporta alcuna modifica al Piano di Fabbricazione attualmente in vigore e, più in generale, alla disciplina urbanistica ed edilizia determinata in ambito comunale e non acquisisce per l'effetto valenza di strumento urbanistico generale"*, assegnando dunque natura strategica al Piano di Ricostruzione ai sensi dell'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione di Campotosto, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha pertanto natura strategica, coerentemente all'opzione contemplata nell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, non comportando modifiche allo strumento urbanistico vigente, come risulta inoltre da nota del Comune di Campotosto, a firma del Sindaco e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, prot. n. 3088 del 14 dicembre 2012, indirizzata alla Provincia dell'Aquila – Settore Ambiente e Urbanistica;

CONSIDERATO che il Comune di Campotosto, con nota prot. 4742 del 7 dicembre 2012, acquisita al prot. n. 14 del 10 dicembre 2012, ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, adottato entro i termini previsti dall'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Campotosto in data 8 agosto 2013 con nota prot. USRC/784-U;



CONSIDERATO che il Comune di Campotosto, con nota prot. 2942 del 2 novembre 2013, acquisita al prot. USRC/1692-E, del 4 novembre 2013, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC, corredato dell'attestazione del nesso di causalità del danno riportato dalle reti dei sottoservizi e dagli spazi pubblici a seguito del sisma del 6 aprile 2009;

CONSIDERATO che, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, ha eseguito, per il profilo di competenza, la valutazione delle stime dei costi di attuazione del Piano di Ricostruzione, e ne ha attestato, con nota prot. USRC/1977 del 19 novembre 2013, la congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nello stesso, condizionandone l'effettivo impegno all'espressione del finale Nulla Osta;

CONSIDERATO che il Comune di Campotosto, con nota prot. 3096 del 20 novembre 2013, ha proceduto all'indizione della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, ai sensi del co.5, art.6, del Decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010 e che la stessa è stata espletata in data 11 dicembre 2013;

CONSIDERATO che il Comune di Campotosto, con nota prot. 196 del 22 gennaio 2014, acquisita al prot. USRC/392-E del 24 gennaio 2014, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, corredato dei pareri formulati dagli enti competenti, nonché il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano di Ricostruzione, di cui al Registro Generale n. 561 del 20 dicembre 2013 del Comune di Campotosto, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., n. 2342 del 14 gennaio 2014;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbanistica nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico relativo agli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di



particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione del Piano di Ricostruzione, trasmessa dal Comune di Campotosto con nota prot. 195 del 22 gennaio 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/390-E del 24 gennaio 2014;

CONSIDERATA la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto–Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità.

ATTESTA

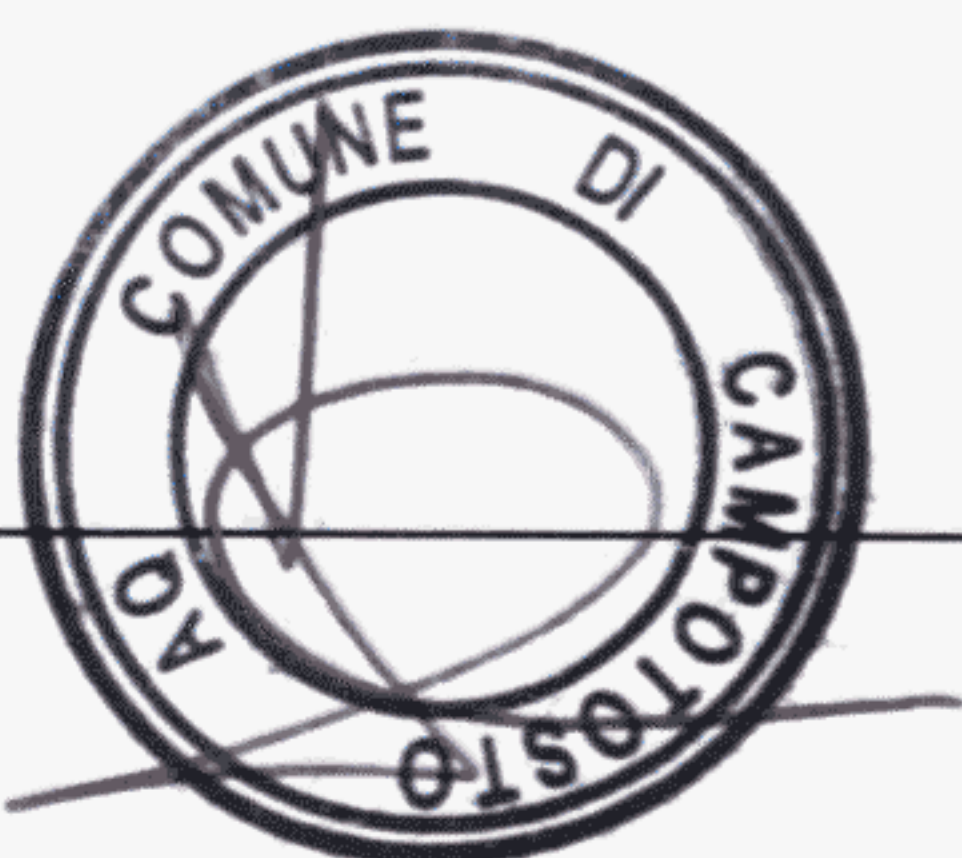
La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della perimetrazione, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Campotosto e frazioni, ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione A, B, C, D, E, F, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di nulla osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.



Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 29 gennaio 2014

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Campotosto

Antonio Di Carlantonio

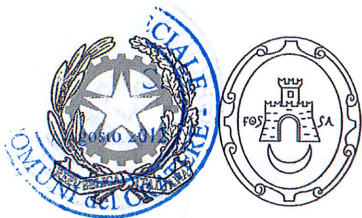


ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Campotosto e frazioni.

Pag. 6 di 6

*Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAMPOTOSTO
Ambiti A, B, C, D, E, F*



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

FREZZINI FABBRICO	2014	PARTENZA
Prot.n.	445	Del 29/01/2014



NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAMPOTOSTO E FRAZIONI, AMBITI A, B, C, D, E, F**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 7 dicembre 2012 con Decreto Sindacale n.17

ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Campotosto e frazioni.

Fossa, 29 gennaio 2014

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito

Il Sindaco del Comune di Campotosto

Antonio Di Carlantonio



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAMPOTOSTO,
Ambiti A, B, C, D, E, F
ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Piano di Ricostruzione del centro storico di

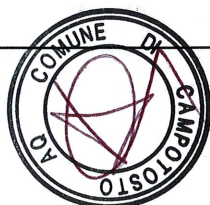
CAMPOTOSTO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **A, B, C, D, E, F**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO	
EDILIZIA PRIVATA	67.035.042,96	€
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	€
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	147.512,50	€
<i>di cui</i>		
1. Edifici di interesse strategico	0,00	€
2. Edifici non di interesse strategico	147.512,50	€
3. Edifici per il culto*	0,00	€
RETI E SPAZI PUBBLICI	5.837.731,82	€
<i>di cui</i>		
1. Rete servizi	3.387.225,48	€
2. Rete viaria	178.389,60	€
3. Spazi pubblici	2.089.810,80	€
4. Muri di contenimento	182.305,94	€
IMPORTO TOTALE	73.020.287,28	€



CAMPOTOSTO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

	AMBITO A	AMBITO B	AMBITO C	AMBITO D	AMBITO E	AMBITO F	TOTALE
TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO						FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA*	14.751.986,14 €	11.752.375,65 €	7.168.298,21 €	11.692.211,94 €	9.098.410,14 €	12.571.760,88 €	67.035.042,96 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	7.312,50 €	10.000,00 €	- €	- €	130.200,00 €	- €	147.512,50 €
<i>di cui</i>	-	-	-	-	-	-	-
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Edifici non di interesse strategico	7.312,50 €	10.000,00 €	- €	- €	130.200,00 €	- €	147.512,50 €
3. Edifici per il culto**	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
RETI E SPAZI PUBBLICI	1.227.703,72 €	1.561.175,22 €	885.925,11 €	778.718,61 €	294.474,00 €	1.089.735,16 €	5.837.731,82 €
<i>di cui</i>	-	-	-	-	-	-	-
1. Rete servizi	577.002,00 €	874.620,00 €	510.840,00 €	541.529,10 €	99.660,00 €	783.574,38 €	3.387.225,48 €
2. Rete viaria	49.603,93 €	- €	- €	58.786,47 €	33.366,00 €	36.633,20 €	178.389,60 €
3. Spazi pubblici	495.348,00 €	663.600,00 €	327.600,00 €	176.127,84 €	161.448,00 €	265.686,96 €	2.089.810,80 €
4. Muri di contenimento	105.749,79 €	22.955,22 €	47.485,11 €	2.275,20 €	- €	3.840,62 €	182.305,94 €
IMPORTO TOTALE	15.987.002,36 €	13.323.550,87 €	8.054.223,32 €	12.470.930,55 €	9.523.084,14 €	13.661.496,04 €	73.020.287,28 €

*Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge.

**Le risorse necessarie per gli interventi su alcuni edifici per il culto presenti nel Piano di Ricostruzione risultano essere oggetto di finanziamento da altre fonti, come da quadro riepilogativo che segue:

AMBITO di PdR	Intervento	Finanziamento su altre fonti	Fonte	Fabbisogno residuo
A	Chiesa Santa Maria Assunta***	€ 600.000,00	fondi MIBAC	€ 1.580.935,00
D	Chiesa di San Giorgio***	€ 350.000,00	fondi MIBAC	€ 610.000,00
E	S. Maria delle Grazie***	€ 450.000,00	fondi MIBAC	-
E	S. Maria della Lauretana***	€ 220.000,00	fondi MIBAC	€ 1.405.000,00
C	S. Antonio Abate****	-	-	€ 240.000,00

Per i fondi MIBAC cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009.

*** Ambito A - S. Maria Assunta - Il fabbisogno residuo è da considerarsi in approfondimento e dovrà essere confermato a cura dei soggetti preposti. Il piano stima complessivamente un fabbisogno di € 2.180.935.

Ambito D - S. Giorgio - Il fabbisogno residuo è da considerarsi in approfondimento e dovrà essere confermato a cura dei soggetti preposti. Il piano stima complessivamente un fabbisogno di € 960.000.

Ambito E - S. Maria delle Grazie - Il fabbisogno residuo è da considerarsi in approfondimento e dovrà essere confermato a cura dei soggetti preposti. Il piano stima complessivamente un fabbisogno di € 187.500.

Ambito E - S. Maria della Lauretana - Il fabbisogno residuo è da considerarsi in approfondimento e dovrà essere confermato a cura dei soggetti preposti. Il piano stima complessivamente un fabbisogno di € 1.625.000.

****Ambito C - S. Antonio Abate - L'edificio risulta attualmente agibile e in uso. Il piano stima complessivamente un fabbisogno di € 240.000.

